



## Riflessioni e Proposte per la settimana

dal 16 al 23 marzo 2025



### Criteria per l'agire

Tra le caratteristiche che distinguono la persona umana dagli altri viventi c'è la possibilità di volere e di scegliere; seppure tra molti condizionamenti, siamo infatti dotati di capacità spirituali che, per l'intelligenza (ma non solo), liberamente possiamo volgere nella direzione che vogliamo, pensieri, in certa misura sentimenti, e propositi per mettere poi in atto quanto ci pare utile da farsi. Mentre negli animali è l'istintività a determinare il loro modo di essere, noi umani, seppur condizionati anche noi da istinti di natura fisica ma anche interiore, possiamo indirizzarli e perfino andare contro le forti tendenze istintive che potrebbero influire sulle nostre scelte.

Questo perchè ognuno di noi sente di voler realizzare se stesso. Se così non fosse, agiremmo "come le pecore", ossia tutti allo stesso modo. Così non è; è ben vero che siamo molto influenzabili, ma **non costretti** ad agire o reagire in maniera uguale davanti a quanto ci capita. A guidarci è proprio questo tendere a diventare noi stessi, a cercare il nostro bene e anche, nei casi migliori, il bene degli altri.

In questo desiderio di realizzarci abbiamo la capacità di poter scegliere tra il bene e il male, e questo riguarda tutti: quasi connaturalmente, gli uomini sentono, in base a valori che tutti riconosciamo, almeno per grandi linee, cosa è bene e cosa è male. Il cammino umano ha sviluppato su questo versante della vita una riflessione consolidata: in termini specifici la chiama "etica", che poi può essere espressa in norme morali. Questo è patrimonio di tutti gli uomini, dunque. I credenti che si riferiscono alla rivelazione biblica, poi, ne trovano la ragione ultima nel fatto che noi siamo stati creati "a immagine e somiglianza di Dio".

La riflessione di oggi verte sull'inquietudine diffusa che stiamo conoscendo per l'evoluzione rapida dei fatti che avvengono nel mondo. Molti si domandano come sia possibile che guerre palesemente ingiuste, frutto del desiderio di dominio e di cupidigia delle ricchezze materiali, non trovino un argine in questo richiamo interiore universale che fa riconoscere il bene dal male. Possibile che si sia perso il valore infinito delle persone, dei popoli, per cui ciecamente si persevera in disegni di male, di morte, di disprezzo degli altri, perfino dei giovani del proprio popolo mandandoli a morire?

Siamo appieno nel mistero del male, talmente potente da far accecare gli spiriti e renderli indifferenti, tanto da voler continuare ad alimentare un male che è per tutti! Possibile che l'intelligenza dell'uomo e l'insieme delle sue capacità di operare siano volte pervicacemente contro il bene, contro la pace? Possibile che le ricchezze degli uomini debbano essere adoperate per produrre ancora armi? Le armi non portano la pace, portano le guerre!

Si, il turbamento è grande in tantissime persone. Anche perchè queste vediamo queste contraddizioni non solamente in alcuni "cattivi", fuori dal nostro contesto "civile". Ahimè, è un andare contagioso che fa andare la nostra società, il nostro Paese, su questo piano inclinato. Il turbamento è giustificato, ma non basta. Bisognerebbe che il richiamo al bene, al mio bene insieme a quello degli altri, prendesse il sopravvento sull'accettazione impotente e passiva. Bisognerebbe che tanti, tantissimi, esprimessero il dissenso per tutto questo. I sondaggi, non sempre famigerati e per questo talvolta nascosti, dicono che la maggior parte degli italiani sarebbe contro questa ventata di riarmo. Diventa urgente dirlo a gran voce: **NO**, non siamo d'accordo; volgiamo le ricchezze per la vita, non per opere di morte!

## Lectures di domenica prossima (III di Quaresima)

I lettura: dal libro dell'Esodo: 3,1-8a.13-15

Salmo: salmo 102/103

II lettura: dalla prima lettera ai Corinti: 10,1-6.10-12

Vangelo: dal vangelo secondo Luca: 13,1-9

### Messe della settimana

dom.	16 mar.	ore 08,00 e 10,00: pro populo
lun.	17 mar.	ore 18,00:
mar.	18 mar.	ore 18,00:
mer.	19 mar.	ore 09,00: per san Giuseppe
gio.	20 mar.	ore 18,00: def. Graziano (Porceddu)
sab.	22 mar.	ore 18,00: def. Giovanni C. (trigesimo)
dom.	23 mar.	ore 08,00 e 10,00: pro populo

### Gli altri appuntamenti della settimana

**Mercoledì**, festa di **san Giuseppe**, celebrazione della messa: ore **9,00**.

Sempre mercoledì, **adorazione eucaristica**, ore **18,00**. La preghiera di adorazione si terrà **in cripta**. Venerdì, messa al mattino

**Venerdì**, ore **18,00**: **Via Crucis**. Attendiamo sempre la disponibilità di **qualcuno a proporre una "stazione"**. Da curare sempre i richiami insistiti del tempo quaresimale: una cura particolare per la **preghiera personale**, alimentata soprattutto nell'**ascolto della Parola** e dai **sacramenti: penitenza, eucaristia**.

Inoltre, la **carità**, declinabile in tante azioni, e il **dominio di sé** reso concreto anche in esercizio di rinuncia e **ritorno all'essenziale**, a partire dal compimento puntuale dei propri doveri di stato: in famiglia, nel lavoro. **Domenica** saranno distribuite le buste per chi vorrà fare un'offerta per la **Giornata della Carità**. Potranno essere **restituite la domenica successiva**.

### Su fuédhu de Déus in sardu

Jesus iat pigau cun issu a Pérdu, Giuanni e Giacu e fut artziau a su monti po pregai. In su mèntris chi fut preghendi, sa cara sua iat cambiau bisura e su bistiri si fut fatu biancu candidu e luxenti. I ècus chi dus óminis fuedhànt cun issu: fiant Mosèi i Elia e chistionànt de sa bessida sua chi fut acanta de sutzèdi in Gerusalemmi.

Pérdu e is atrus fiant mòrtus de sónnu; ma, candu si ndi fiant scidaus, iant biu sa glória sua e is dus óminis chi fiant cun issu. Comenti issus si ndi fiant andendi, Pérdu iat nau a Gesù: - Maistu, te cosa bella po nòsu di èssi innò! ... E fut benia una nui chi dhus iat amantaus, e issus iant téntu timoria. E de sa nui fut benia una boxi: "Custu est su Fillu miu, su scioberau; ascurtédhu!". Comenti sa boxi fut sentzada, fut abarrau Gesù sólu.

Issus fiant abarraus mudus e in cussas dis no iant conta a nèmus su chi iant biu.

(vangèlu de Luca, de su cap. 9)

Parrocchia "Cuore Immacolato di Maria" - IGLESIAS

tel. 0781.40984 - sito web: <http://www.parrcuoreimmacolato.it>